

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO European Development Plan

DEL CONSORZIO NAZIONALE
VET National Consortium

National Consortium WBL@TOU

"Employability Skills for Sustainable Tourism in WBL environment"

Conorzio Nazionale per lo sviluppo delle Competenze
per l'Occupabilità nel Settore del Turismo Sostenibile in Ambiente WBL.



INDICE

PREMESSA

FABBISOGNI

MACRO OBIETTIVI

IL PARADIGMA DEL WBL

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

LE RETI INTERNAZIONALI

METODOLOGIA DI PARTECIPAZIONE

ORGANIGRAMMA

ATTIVITA'

UNIVERSITA' - Convenzioni

LA TRAFERIBILITA'

LA DISSEMINAZIONE

IL METODO DI MIGLIORAMENTO

LA ERASMUS VET CHARTER

TEMA TURISMO SOSTENIBILE

**IL PROGETTO DELLA CALL 2020
E I MEMBRI DEL CONSORZIO**



PREMESSA

L'attuale Piano di Sviluppo Europeo 2020 2022 si innesta in un processo di internazionalizzazione già avviato dal presente Consorzio Nazionale WBL@TOU nel novembre 2018, prendendo vita dalla partecipazione al Consorzio Vetitec costituito nel 2013 da alcuni membri umbri ora nostri partner. Il gruppo comprende Istituti Professionali, Agenzie Formative, Enti pubblici provider del settore formazione, sindacati di imprese e media partner.

Il Consorzio Nazionale WBL@TOU nasce quindi dalla partecipazione del Carlo Porta ad un Consorzio di eccellenze dal quale si vogliono apprendere buone prassi e condividere approcci internazionali al fine di incrementare l'internazionalizzazione dei partner milanesi, di sviluppare capacità progettuali, di offrire a studenti, docenti, apprendisti e personale delle imprese fondamentali esperienze di apprendimento in contesti lavorativi all'estero.



Dal 2018 i membri milanesi (gli IP Carlo Porta, Amerigo Vespucci, Lagrange-Brera e il Paolo Frisi, con Regione Lombardia, Assolombarda, Associazione Nazionale Direttori D'Albergo e Slow Tourism) del Consorzio Nazionale WBL@TOU hanno consolidato le modalità di lavoro in rete e allineato gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione dei singoli Istituti. Nel 2018/2019 gli Istituti milanesi potevano vantare occasionali partecipazioni a progetti Erasmus+ in qualità di partner, viaggi studio linguistici, collaborazioni con Intercultura, esperienze PON Scuola, che quotavano circa 25/30 mobilità l'anno tra studenti e docenti.

Coinvolgendo il gruppo di enti umbri (gli istituti alberghieri di Spoleto, Assisi, Città di Castello con Umbria Training Center, Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Camera di Commercio di Perugia, Federalberghi e TuttOggi) aumentano le opportunità e le esperienze che il Consorzio Nazionale WBL@TOU porta in curriculum, arricchendosi di 5 progetti Erasmus+ consecutivi vinti dal 2015, di cui 4 Best Practices, una Erasmus VET Charter conquistata nel 2019, la partecipazione ad altre iniziative europee nella misura Erasmus+ KA202 e progetti di mobilità di FSE nazionali Polacchi, Tedeschi e Rumeni.

Oggi il Consorzio Nazionale WBL@TOU composta da 17 organizzazioni, può contare sull'esperienza maturata dalla gestione di 530 borse per studenti per un periodo di due mesi, 40 borse per neodiplomati per periodi di 6/4 mesi, 153 borse per docenti per un periodo di 15 giorni, solo in ambito Erasmus+ KA102.

Inoltre, tutti gli Istituti del Consorzio Nazionale WBL@TOU, lombardi e umbri, progettano e realizzano iniziative PON di Alternanza Scuola Lavoro all'estero e di Cittadinanza Europea

oltre ad altre azioni di mobilità fuori dai confini Europei con Istituti di Russia, Tagikistan, Stati Uniti, Canada, Brasile e Cina.

FABBISOGNI

Il Consorzio Nazionale WBL@TOU ha il ruolo principale di "facilitatore" nel passaggio dalla analisi dei fabbisogni di studenti, docenti, istituti di formazione, genitori, imprese e territorio, alla realizzazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dai



Rapporti di Autovalutazione e dai PTOF dei singoli IeFP / IP. Da qui promuovere un Piano di Sviluppo Europeo comune che tenda a rafforzare l'idea di scuola come "spazio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, a costituirsi come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva favorendo una più ampia compartecipazione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e inclusione tra i paesi europei".

Dai lavori dei referenti di progetto di entrambe le regioni, emerge in generale che prioritaria è la necessità di aumentare la diffusione delle otto competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personale, per l'esercizio di una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, (raccomandate dal Parlamento Europeo già dal 2006 e rafforzata nel 2018), per quanto riguarda tutta la popolazione che vive e opera nell'ambiente scolastico. Le Competenze di Cittadinanza quindi dovranno costituire la chiave di volta per l'affermazione e l'utilizzo di soft skills nei processi educativi e formativi, per quanto attiene sia il territorio in cui si vive e si opera (gli Istituti e le loro reti), sia la dimensione transnazionale, oggi altamente rilevante per le opportunità formative e lavorative.

Dall'analisi dei R.A.V., dei P.d.M., e dalle valutazioni delle esperienze fin qui realizzate emergono le seguenti aree di miglioramento:

- Apertura alla dimensione europea.

Il Consorzio Nazionale WBL@TOU può rappresentare il fulcro del tessuto sociale della Città di Milano e della provincia Milanese, aggregandosi ad altre reti e Consorzi Erasmus+ già attivati da altri IFP, e ricevere un impulso dalle efficienti reti dei partner umbri. Con l'intento poi di uscire dagli schemi storici legati al proprio territorio, favorendo l'apertura al contesto europeo e internazionale di tutti i partecipanti.

- Le reti di relazioni con scuole, associazioni, istituzioni e imprese a livello internazionale devono ampliarsi e consolidarsi nei sistemi di comunicazione e cooperazione. Ciò sarà utile per formare i propri docenti e il personale scolastico all'estero, per aumentare la modernizzazione, l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema di relazioni tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro.



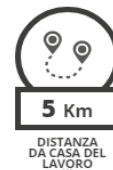
• E' importante la riduzione del tasso degli allievi sospesi e combattere il permanere di alcune criticità legate al tasso di allievi con sospensione del giudizio, poiché il recupero dei debiti formativi è ostacolato dalle attività lavorative che gli allievi svolgono nei mesi estivi;

• La riduzione della dispersione scolastica attualmente al 3,5% che favorisce la disoccupazione giovanile, in un territorio che si fonda su radici prevalentemente industriali e di piccola imprenditoria; "Il 12 per cento dei giovani fra i 18 e i 24 anni abbandona prematuramente gli studi in Lombardia. Meno della media nazionale, del 14%, ma si è ancora lontani

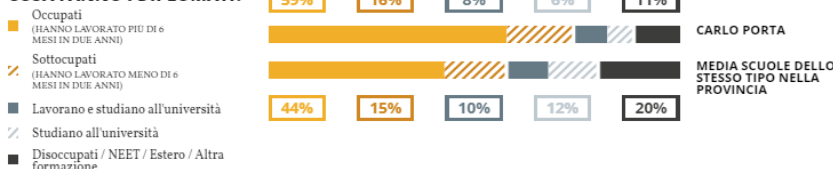
CARLO PORTA

PROFESSIONALE - SERVIZI
VIA URUGUAY 26/2, MILANO (MILANO)

Numero medio di diplomati per anno: **156**



COSA FANNO I DIPLOMATI?



CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI



COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio

dall'obiettivo dell'Unione Europea che vorrebbe, entro il 2020, meno del 10% di giovani senza diploma superiore o professionale. Gli ultimi dati arrivano dall'Osservatorio povertà educativa curato da "Con i bambini - impresa sociale" e Fondazione Openpolis, dal quale emerge un dato ancora più preoccupante: il tasso di dispersione scolastica fra il primo e l'ultimo anno, sempre in regione (calcolato su dati Istat, Miur e Tuttoscuola) è del 25,8 per cento, un punto sopra la media nazionale",

• La valorizzazione delle eccellenze, utile per favorire la stabilizzazione della percentuale di allievi che accedono al mondo del lavoro, dopo il diploma di qualificazione e/o dopo le esperienze curriculari Erasmus all'estero. Il monitoraggio effettuato ogni anno mostra un aumento degli occupati a 6 mesi dalla fine degli studi che è passato dal 32% nel 2013 al 75% nel 2019. E' necessario portare questa percentuale vicino al 90%. (Immagine da <https://eduscopio.it/percorso-docenti-scelta-scuola-superiore-lavoro#data-sheet-slide>)

• Il potenziamento degli approcci di equità, integrazione e inclusione degli allievi stranieri e di quelli con minori opportunità a causa di difficoltà personali o di svantaggi familiari e/o ambientali e per gli Umbri, dal 2016 con problematiche socio economiche dovute alle conseguenze del Terremoto. I Piani Annuali di Inclusione dei diversi Istituti evidenziano i seguenti punti critici comuni:

- Istituti articolati su due sedi abbastanza distanti, spazi disponibili non sempre adeguati
- Personale in parte precario, con conseguenti ritardi nelle nomine e difficoltà ad assicurare la continuità agli allievi
- Insufficienza dei fondi finanziari disponibili per realizzare tutte le attività inclusive
- Documenti ancora non redatti su base ICF

• La motivazione e la formazione continua del corpo docente affinché perfezioni il proprio sviluppo professionale e migliori la qualità educativa percepita dall'esterno. La formazione dei

docenti è fondamentale per trasferire agli allievi competenze spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione. Ciò permetterà di utilizzare in maniera efficiente il potenziale del capitale umano e sociale europeo e conferma il principio dell'apprendimento formale, non formale e informale verso cui l'internazionalizzazione si muove.

- La costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico di insegnanti permanenti che siano in grado di formare i nuovi colleghi e di essere volano dell'innovazione del corpo docente nel suo complesso. Va trovato un modo di diminuire l'attuale rotazione del corpo docente o va assecondata solo quella tra gli Istituti del Consorzio Nazionale al fine di non disperdere il personale qualificato e le competenze relative.



- Dare continuità certa ad esperienze europee ed internazionali per costituire reti stabili e virtuose con partner stranieri utili ad aumentare la qualità dei piani formativi e a moltiplicare le opportunità occupazionali dei discenti.

Gli ambiti educativi e formativi che necessitano maggiore sviluppo e miglioramento riguardano:

- La progettazione innovativa dell'insegnamento ai fini della diminuzione della dispersione scolastica e di una maggiore occupabilità giovanile sul territorio ;



- L'integrazione tra percorso di studio e periodi di tirocinio allo scopo di ridurre il divario tra istruzione, formazione e lavoro e di migliorare le opportunità formative e di inserimento nell'alternanza scuola-lavoro;

- Il potenziamento delle competenze trasversali degli studenti, quali il metodo di studio, il team working, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, le ICT e le lingue straniere;

- Le competenze dello staff per l'utilizzo delle ICT nelle metodologie di insegnamento e apprendimento in tutte le discipline;

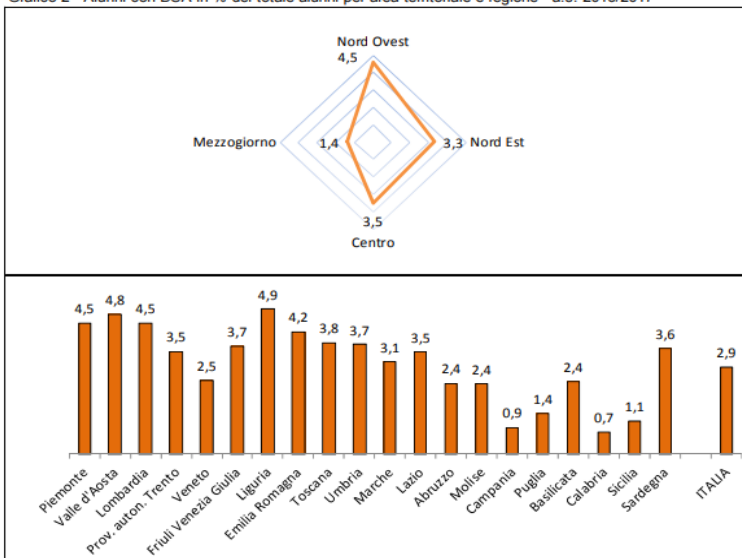
- Il potenziamento linguistico dei docenti di lingue e di tutti i docenti in generale. Il potenziamento linguistico dei discenti dovrà iniziare al primo anno, accompagnando tutti i partecipanti verso una certificazione riconosciuta (ESOL);

- La formazione, sotto il profilo sia metodologico sia linguistico, dei docenti di materie professionalizzanti quali Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza, Alimentazione, Diritto ed Economia aziendale, per la realizzazione di moduli CLIL;

- La formazione del personale dedicato all'inclusione e il miglioramento del piano annuale per L'organizzazione e la gestione dell'accoglienza di qualità e del curriculum degli studenti stranieri;

- La prevenzione del disagio giovanile rispetto alle dipendenze di qualsiasi natura, anche attraverso la conoscenza e la pratica di attività sportive nuove e coinvolgenti, in particolare per i BES e i DSA ;

Grafico 2 - Alunni con DSA in % del totale alunni per area territoriale e regione - a.s. 2016/2017



Nota: I dati relativi alla provincia di BZ non sono disponibili;
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Statistica e Studi - Rilevazioni sulle scuole

- L'organizzazione e la revisione degli schemi valutativi relativi ai curricula degli studenti con difficoltà di apprendimento, DSA e H in particolare, e l'istituzione di buone pratiche già utilizzate in altri paesi come prassi operativa costante, o il confronto e la condivisione delle procedure già in essere con altre istituzioni scolastiche anche all'estero (ICF-CY). Gli IFP del Consorzio Nazionale WBL@TOU hanno adottato pratiche e procedure per l'applicazione del nuovo Decreto Inclusione, in particolare sulla redazione del PEI su Base ICF-CY.

"Sono diverse le novità in vigore dal 12 settembre 2019, data in cui è entrato in vigore il decreto legislativo n°96 del 7 agosto 2019 (Decreto inclusione) che ha apportato delle novità rispetto al D.LGS. n. 66/17 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Tra le novità è previsto che il Piano Didattico Individualizzato, che terrà conto delle caratteristiche del singolo studente. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato era stata introdotta dal DM 66/2017 che prevede l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo".

LE GUIDE **Erickson**
Conoscere, intervenire, riflettere e collaborare

Dario Ianes,
Sofia Cramerotti
e Caterina Scapin

Profilo di
funzionamento
su base ICF-CY e
Piano educativo
individualizzato

ACCESSO GRATUITO ALLA PIATTAFORMA SOFIA + MATERIALE ONLINE

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

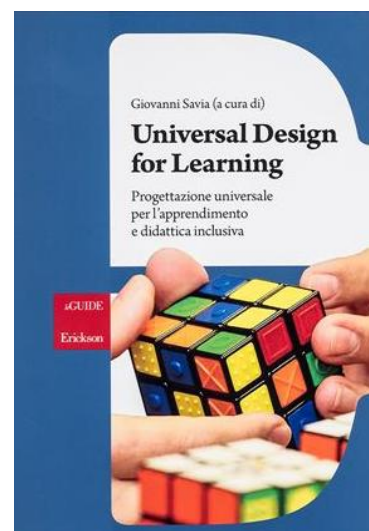
OPERA FONDATA DA DARIO IANES E FABIO CELLI NEL 1993

Erickson

MACRO OBIETTIVI DEL CONSORZIO NAZIONALE

Macro - obiettivo 1: PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA APERTA E RISPETTOSA DELLE DIVERSITÀ CULTURALI, BASATA SUI VALORI COMUNI EUROPEI E SULL'UGUAGLIANZA, INCLUSA LA PARITÀ DI GENERE, L'ACCESSIBILITÀ DEI SISTEMI EDUCATIVI, LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE E LA FORMAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DEL SISTEMA EDUCATIVO. *Rif. "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"*

Macro - obiettivo 2: PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI PRATICHE D'ECCELLENZA NELL'ISTRUZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTRAVERSO UN PROCESSO STRATEGICO D'INTERNAZIONALIZZAZIONE, IN CHIAVE DI PROGETTAZIONE UNIVERSALE (Progettazione di prodotti, strutture, programmi, servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza bisogno di adattamenti e salvo la necessità di sostegni per alcuni gruppi di persone con disabilità).



Macro - obiettivo 3: UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E IL RAFFORZAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO E FACILITARE IL CONFRONTO TRA LE METODOLOGIE E GLI STRUMENTI UTILIZZATI IN ALTRI PAESI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MOBILITÀ PER SPECIAL NEEDS E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE PIÙ DEBOLI

Macro - Obiettivo 4: (il più ambizioso!). FAR VALIDARE IL MODELLO DI TRASFERIMENTO DEI CREDITI ECVET DAL SISTEMA ISTRUZIONE/EDUCAZIONE AFFINCHÉ GLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI IN UN'ESPERIENZA CURRICULARE DI MOBILITÀ SIANO FORMALMENTE REFERENZIATI ALL'ATLANTE E QUIDI NORMATI ED EFFICACI AI FINI DEL PROFITTO SCOLASTICO

Macro - Obiettivo 5: IMPLEMENTARE PROGETTI INTERNAZIONALI IN AMBIENTE WBL, ATTIVANDO PRIORITARIAMENTE PROGETTI CON GARANZIE DI APPRENDIMENTO IN AMBIENTE LAVORATIVO, ANCHE PER PARTECIPANTI IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, AFFINCHÉ IL WBL DIVENTI STRUMENTO PEDAGOGICO POTENTE ORIENTATO ALL'OCCUPABILITÀ E ALLO SVILUPPO DI ABILITÀ TRASVERSALI.



IL PARADIGMA DEL WBL

Se è vero che il Work Based Learning può essere definito L'apprendimento basato sul Lavoro che si riferisce alla formazione scaturente dallo svolgimento di un'attività lavorativa vera e propria, che conduce alla produzione di beni e servizi reali, durante i percorsi di IFP, (3rd European Monitoring Conference "Work-based Learning 2020" Berlin June 2016) allora il C.N. fa di questa definizione il centro del proprio paradigma di azione e ne determina conseguentemente anche le strategie di internazionalizzazione. Ci saranno iniziative e progetti solo in coerenza con le opportunità di apprendimento in ambiente lavorativo che potranno garantire. Da questo punto di vista il WBL diventa strumento pedagogico che porterà, al discente prima e al resto degli attori puoi i seguenti vantaggi:



- Migliorare lo sviluppo della carriera degli individui.
- portare ad una migliore transizione giovanile.
- Aumentare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale.
- Aumentare la produttività aziendale e l'innovazione (anche in termini di Istituto di Formazione Professionale / Scuola).

"Trovare occupazione: l'apprendimento sul luogo di lavoro fa la differenza. Le statistiche attuali Secondo una ricerca del Cedefop 'i datori di lavoro attribuiscono un certa importanza all'esperienza lavorativa, e nei paesi in cui i programmi di IFP sono ben sviluppati, prevedono un apprendimento basato sul lavoro e sono guidati congiuntamente dalle parti sociali, l'esperienza professionale garantisce migliori riscontri sul mercato del lavoro per i diplomati IFP.' I giovani in possesso di certificati attestanti l'istruzione e la formazione sul luogo di lavoro, vantano tassi d'occupazione più elevati rispetto a quelli che provengono da una formazione di tipo generico o da programmi IFP totalmente o principalmente basati sulla formazione d'aula. James Calleja, il direttore del Cedefop, nel convegno di verifica della Commissione Europea tenutosi a Brussels (11-12 Febbraio) ha affermato che: "la percentuale di diplomati occupati che hanno ottenuto il diploma attraverso l'istruzione secondaria e post-secondaria, non-terziaria, basata sull'apprendimento sul luogo di lavoro (o basata sul lavoro in combinazione con attività da svolgere in aula) è visibilmente più alta (78,3% della popolazione totale). All'interno di tale gruppo, la porzione d'individui inattivi è solo del 10,9% del totale. Al contrario quando l'IFP si svolge principalmente in aula, il tasso di occupazione per i diplomati è del 53,4% e la porzione di persone inattive aumenta di circa un terzo". Questa composizione suggerisce che programmi di IFP che diano preminenza agli aspetti relativi al lavoro, assicurano riscontri più solidi (e migliori) sul mercato del lavoro per il gruppo dei più giovani."

I partner del Consorzio Nazionale WBL@TOU condividono l'approccio del WBL ToolKit e ne seguiranno il processo per rafforzare l'efficacia del proprio network in termini di opportunità occupazionali favorite dalle esperienze di WBL in azienda, durante il periodo scolastico o con il "veicolo" dell'Erasmus+, nelle aziende straniere.

"From this point of view Erasmus+ may represent the opportunity to:

- > develop cooperation models and tools supporting a structured stable dialogue involving all relevant stakeholders;
 - > create training curricula defined through an organised cooperation involving education and training Institutions and enterprises or the related representation bodies (e.g. chambers, social partners etc.);
 - > establish support frameworks initiating or encouraging communication among participating organisations e.g. training providers, employers and social partners;
 - > match learners with a company or work environment or developing processes to enable this to take place efficiently;"
- Da NetWBL Needs and gaps report :

http://www.net-wbl.eu/wp-content/uploads/2015/03/NetWBL_NEEDS_GAPS-report_final.pdf

Le più moderne visioni del WBL saranno oggetto di approfondimenti da parte dei membri del consorzio con l'obiettivo di migliorare i processi di gestione dei tirocini nazionali e internazionali e di ottimizzarne le condizioni per massimizzarne la qualità degli apprendimenti.

Work-based learning: uno dei pilastri del lavoro liquido - di Valerio Massimo Marcone

"...La diffusione di forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della Strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva (Comunicazione della Commissione 2020) fin dal suo lancio nel 2010 e si è tradotta nel programma "Istruzione e Formazione 2020". La Strategia Europea per l'occupazione (SEO) è il frutto di una lunga elaborazione, il cui punto di partenza può essere rintracciato nel Libro Bianco di Delors su crescita, competitività e occupazione, pubblicato nel 1993..... **Verso un nuovo paradigma della Pedagogia del Work-Related Learning?** Nell'ultimo decennio, vi è stato un interesse sempre maggiore per lo studio e analisi dell'apprendimento relativo al lavoro. In particolare lo studio dei processi di apprendimento basati sul lavoro (WBL) e apprendimento sul posto di lavoro (Work place Learning)(Meister,, & Willyerd, 2010) e apprendimento attraverso il lavoro (Learning through work).(Billett,2015). Il valore dell'integrazione tra apprendimento e lavoro è dimostrato da diversi studi empirici internazionali condotti sulle esperienze di Work-Based Learning (WBL) o Work-Related Learning (WRL), che dimostrano l'efficacia di questi programmi, attraverso i quali il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro collaborano al fine di creare ambienti di apprendimento. "

I partner internazionali, le Host Vet Agencies e le Host Companies hanno aderito alla sottoscrizione dei MOU e sono consapevoli che la qualità dell'esperienza WBL è direttamente proporzionale alla cura dell'inserimento lavorativo del tirocinante. Essi saranno costantemente monitorati e valutati dal Consorzio Nazionale WBL@TOU.



Thematisches Monitoring
Work-based Learning
(arbeitsweltbezogenes Lernen)

Il Consorzio intende formare i Tutor / Accompagnatori con un corso specifico per WBL Professionals dal titolo "Qualification, Open Resources & Toolkit for the Work-Based Learning Professional" risultato di un KA202 del 2016. La formazione sarà realizzata durante la fase preparatoria alla mobilità a marzo 2021.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Migliorare la qualità delle azioni della strategia di internazionalizzazione è il focus costante che guida tutti gli obiettivi del Consorzio:

1) ampliare il processo di modernizzazione dell'internazionalizzazione del Consorzio Nazionale WBL@TOU come rappresentante di una rete di Istituti di eccellenza, nella formazione, nell'occupabilità, nell'inclusione;

2) favorire la crescita personale, culturale e professionale, degli studenti delle aree "fragili" periferiche/di frontiera/terremotate, accompagnandoli alla piena consapevolezza delle proprie capacità e alla visione internazionale dell'occupabilità,

3) sviluppare le competenze dello staff capace di essere costantemente allineato alla progettazione europea ed internazionale. e la partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione e nella formazione anche attraverso l'attivazione di partenariati strategici e altri programmi europei con scuole e agenzie estere,

4) potenziare le competenze professionali dei docenti con particolare riguardo a migliori pratiche metodologiche, nuove tecnologie didattiche, processi di valutazione anche tra pari, progettazione per competenze, capacità linguistiche e sviluppo di competenze trasversali,

5) sviluppare un Piano Annuale dell'Inclusione, integrando le migliori buone prassi e metodologie di ogni Istituto. Inserire nel PAI la formazione internazionale degli insegnanti di sostegno e delle funzioni strumentali referenti per l'inclusione, le disabilità e le minori opportunità. Sviluppare la progettazione dei PEI su base ICF-CY anche con specifiche iniziative formative per i docenti di sostegno. Costruire percorsi di preparazione alla mobilità in ambiente WBL per i Learners BES/DSA e H,

6) avviare piani di studi bilingue in un consiglio di classe per ogni istituto partner, come da sperimentazione appena iniziate negli IFP umbri,

7) ottenere la Erasmus VET Charter per i 4 IFP lombardi entro il 2024, migliorare le strategie di internazionalizzazione partecipando a partenariati strategici e progetti di ricerca internazionale.

1
1

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

1) favorire l'integrazione e la cittadinanza europea partecipata affinché studenti, docenti, staff intero degli Istituti, siano cittadini europei consapevoli e propositivi;

2) avviare piani di studi bilingue, almeno in quattro materie, per ogni consiglio di classe di tutti gli istituti partner;

- 3) rendere la lingua inglese, di naturale dominio degli studenti di tutti gli istituti partner;
- 4) sviluppare un modello condiviso di inclusione scolastica, migliorato periodicamente dal gruppo di docenti di sostegno e professionalità collaterali, psicologi, orientatori, O. sanitari;
- 5) Preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata, offrendo migliori prospettive sul mercato del lavoro (obiettivi socioeconomici) e trasmettendo valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture (obiettivi socioculturali), che li rendano protagonisti di una cittadinanza europea attiva e consapevole, proponendo contatti con le diverse realtà formative, istituzionali e lavorative;
- 6) Favorire l'acquisizione e la verifica delle competenze degli studenti misurate in termini di autonomia e responsabilità mediante percorsi di alternanza scuola/lavoro WBL in ambiente europeo, implementando la dimensione europea del curriculum, la messa in trasparenza delle learning outcomes, la rilevazione dei crediti ECVET, l'implementazione del modello di trasferimento verso le scuole, le università (ECVET) e le imprese (APPRENDISTI);
- 7) rafforzare le competenze dei Referenti di Progetto e delle Funzioni Strumentali per l'Internazionalizzazione con azioni di formazione continua per aumentare la capacità di progettare e gestire con continuità nuove iniziative e migliori tirocini WBL.



Erasmus+ Alberghiero Istituto Istruzione Superiori UMBRIA UTC

Progetto Erasmus+ K1 Mobility
Innovating the WBL to increase employability in sustainable and accessible tourist 4.0 destinations

Tirocinio in eccellenti Imprese
Certificazione linguistica
Vitto Alloggio Trasporti
Colloqui di Lavoro
Possibilità di assunzione
Assistenza Contrattuale

4 MESI
15 Maggio 12 Settembre

Inghilterra
Cipro 2020

Studenti Diplomatici
2019

Uno dei volantini promozionali del progetto 2019 al quale partecipa il Carlo Porta.

LE ATTUALI RETI INTERNAZIONALI ED I MOU

Il Consorzio Nazionale ha attive un'ampia serie di reti in diversi paesi europei (Germania, Bulgaria, Gran Bretagna, Grecia, Spagna, Finlandia, Cipro, Malta, Irlanda, Francia, Romania), attraverso le quali implementa la strategia di sviluppo dell'internazionalizzazione.

Le reti con questi paesi sono costituite da VET Center (indispensabili al successo della



procedura ECVET) , imprese ospitanti, sindacati delle imprese, università e enti pubblici locali provider della formazione professionale e dell'educazione. Tutte gli attori sono firmatari dei Memorandum of Understanding della procedura ECVET, che vengono aggiornati annualmente in termini di obiettivi formativi e learning outcomes. Sono attualmente in fase di costruzione, redazione e firma i MOU per il progetto 2020 che saranno validati a ridosso della approvazione. Ogni membro del Consorzio

Nazionale mette costantemente a disposizione altre reti attive con altri partner in altri paesi Europei.

Le imprese ospitanti partner delle reti internazionali sono costantemente monitorate e sono oggetto di strumenti di valutazione delle performance che permettono al Consorzio di migliorare periodicamente il set di strutture coinvolte e di escludere quelle che nel tempo non rispondono più ai criteri di qualità della gestione e dell'accoglienza di partecipanti in mobilità.

METODOLOGIA DI PARTECIPAZIONE (Governance del Consorzio Nazionale)

I membri del Consorzio, rappresentati dagli Istituti Professionali partner, dalle amministrazioni locali, dai sindacati delle imprese, dagli organi centrali regionali (Regione Lombardia, Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Assolombarda, Camera di Commercio di Perugia, Federalberghi, Associazione Direttori D'Albergo nazionale, Associazione Slow Tourism. TuttOggi), si riuniscono almeno due volte l'anno, solitamente nel mese di Novembre, in concomitanza delle principali attività progettuali, e nel mese di Giugno, in concomitanza delle approvazioni delle proposte progettuali. Ultime due riunioni di aggiornamento e di progettazione sono state il 15 dicembre 2019 e il 20 febbraio 2020 in occasione della call. Erasmus+ 2020.

Gli obiettivi dei due tavoli di lavoro annuali sono principalmente l'aggiornamento delle strategie formative, la verifica delle attività generali, la raccolta di proposte progettuali e di nuove iniziative, orientare le progettualità in corso, la condivisione delle attività di comunicazione e di disseminazione, la concertazione di iniziative di lobby al fine di consolidare le reti e di trasferire buone prassi, crediti formativi, certificazioni.

Gli IFP partner approvano ad ogni riunione l'eventuale ingresso di nuovi partner e gli organismi che potranno partecipare alle diverse progettualità, secondo le priorità dei

Programmi, le necessità dei beneficiari e dei target finali, secondo le competenze e le motivazioni degli stessi organismi e delle figure chiave che li rappresentano.

Ogni proposta progettuale deve nascere dalle reali esigenze formative di uno o più Istituti membri, degli studenti e/o dello staff, ed essere integrato nel processo di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo strategico della dimensione europea definiti nella strategia del Consorzio. Deve essere condiviso e rispondere alle esigenze di più membri e deve ricevere l'appoggio motivato di alcune delle organizzazioni sindacali partner.

Il Consorzio Nazionale WBL@TOU si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a:

- rendere i curricula/e i piani di studio più internazionali, in accordo con la recente Riforma degli Istituti Professionali, con i livelli 3 e 4 EQF e con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni e con le referenziazioni tra i QNQ degli stati membri. Si tiene conto del Il Quadro Regionale degli Standard Professionali per la Lombardia e del Repertori degli standard professionali e formativi per l'Umbria,
- formare il corpo docente e studentesco, tutto il personale della scuola, alle esigenze di integrazione in un sistema di educazione/formazione globalizzato,
- consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, di studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con il PIANO EUROPA 2020 rientra tra gli obiettivi strategici degli Istituti membri e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale parti stabili e integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni del MIUR (10 aprile 2013 e dalla legge 107 del 2017 e Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, le Linee guida relative ai PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento).



L'inserimento di partner istituzionali e dei loro rappresentanti come le Regioni Lombardia e Umbria, Assolombarda e la Camera di Commercio di Perugia e gli Uffici Scolastici Regionali - MIUR Lombardia e Umbria, è decisivo perché supportano l'impatto sulle policy regionali delle sperimentazione sul trasferimento dei crediti, sul miglioramento e internazionalizzazione del sistema formazione professionale e sulla validazione dei processi di riconoscimento dei crediti ECVET. Infine, gli IFP Lombardi e Umbri hanno attivato convenzioni con Università e ITS delle rispettive regioni e con università straniere per facilitare l'accesso all'istruzione terziaria dei propri neodiplomati concordando il riconoscimento di crediti universitari ECTS a fronte di competenze tecniche, linguistiche e trasversali maturate in contesti WBL all'estero.

ORGANIGRAMMA

L'organigramma delle risorse umane del Consorzio Nazionale WBL@TOU rispecchia la struttura degli 8 IFP, dei 8 Uffici Erasmus+ delle Competenze e delle Funzioni. La struttura è flessibile e integrabile anche se al momento è efficace e efficiente nella progettazione, gestione e rendicontazione delle attività di internazionalizzazione. Sarà migliorata ed ampliata sulla base degli impegni che il Piano di Azione genererà nei prossimi anni.



Il gruppo di lavoro per l'Internazionalizzazione è coordinato dai/le Dirigenti Scolastici, dai/le Direttori Amministrativi, dai Referenti Erasmus+ che presiedono gli Uffici Erasmus+ e sono anche stati delegati Funzioni Strumentali all'Internazionalizzazione, dai/le 8 applicati di segreteria, dai Tutor/Accompagnatori/trici. Completano l'organico i docenti di lingua inglese, tedesco, spagnolo, bulgaro, greco, le responsabili per la Qualità i Rapporti di Auto Valutazione e i Piani di Miglioramento, le Funzioni Strumentali per i Piani Annuali di Inclusione e l'Inclusione Scolastica, la responsabile per la Piattaforma OLS/Mobility Tool, la responsabile per i processi e le certificazioni ECVET / Europass Mobility.

Le risorse umane coinvolte lavorano condividendo gli stessi obiettivi del presente Piano di Internazionalizzazione Europeo da 6 anni. Hanno sviluppato forti competenze grazie alle esperienze precedenti, hanno accumulato conoscenze specialistiche diventando professionisti/e dell'internazionalizzazione degli Istituti di Formazione Professionale, e, soprattutto hanno acquisito abilità e attitudini che gli permetteranno di lavorare insieme altri cinque anni ottenendo grandi successi per i propri istituti, per i propri studenti e per i colleghi, per le imprese del territorio. In particolare, grazie ai progetti Erasmus+ hanno cambiato e cambieranno il futuro personale e professionale di tanti ragazzi che, diventando eccellenti professionisti stanno migliorando la qualità del turismo sostenibile in Lombardia e in Umbria e nelle imprese straniere dove lavorano. Il bagaglio tecnico professionale di base, proprio dello staff di questo Consorzio comprende:

- conoscenze delle strategie di internazionalizzazione di un'organizzazione VET
- conoscenze delle tecniche di progettazione comunitaria,
- conoscenza del tessuto economico e sociale del territorio, fabbisogni e opportunità,
- conoscenza delle dinamiche dell'Istituto VET, della programmazione didattica,
- competenze interculturali, quindi saper lavorare con efficienza in campo internazionale ed avere risultati in contesti interculturali

- competenze per la gestione di progetti; pianificare, scrivere, realizzare un progetto e gestire tutte le sue fasi operative e relativa documentazione,
- competenze ed esperienze in materia di disseminazione, promozione e conoscenza dei principali canali di marketing, Emarketing e social media,
- capacità comunicative e relazionali per stabilire e mantenere buoni contatti con i partner internazionali e buone relazioni con il territorio
- qualità personali del mentore, utili per guidare, supportare gli studenti durante la preparazione e in mobilità all'estero,
- abilità organizzative, comunicative, di problem-solving, di leadership e team-building

Dirigente Scolastico del Capofila del Consorzio Nazionale e Dirigenti Scolastici degli IFP:

ha la rappresentanza legale e la direzione strategica delle attività di internazionalizzazione, collabora con gli/le altri/e Dirigenti Scolastici nella revisione delle politiche della Strategia, nella convocazione delle riunioni e dei tavoli di lavoro semestrali e delle eventuali riunioni straordinarie. Supervisiona le attività di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti. Ha il ruolo di rappresentante del Consorzio nelle relazioni con l'Autorità di Gestione INAPP, con gli stakeholders locali.



DSGA: collaborano con i/le D.S. e i Referenti Erasmus+ per quanto riguarda la parte economica e finanziaria e monitora la corretta applicazione delle norme amministrative e finanziarie, garantisce la trasparenza e qualità delle procedure.

Referenti Erasmus e Funzioni Strumentali Internazionalizzazione: Sono il fulcro delle attività di internazionalizzazione del Consorzio Nazionale e dei quattro organismi che lo compongono. Essi collaborano D.S. e D.S.G.A. a seconda del proprio settore di competenza. Si riuniscono per la pianificazione esecutiva dei progetti e delle attività, si relazionano con l'Applicato di Segreteria per le funzioni burocratiche e di archivio. Coordinano i Tutor Accompagnatori e si relazionano con i Learners e lo Staff durante le attività preparatorie e soprattutto durante le mobilità. Convocano le commissioni di selezione e guidano le commissioni PAI per l'inclusione di studenti con minori opportunità o con disabilità.

Referenti di Dipartimento per le qualifiche/diplomi: ogni referente di Dipartimento collaborerà con i Tutor e i Referenti Erasmus+ per la valutazione delle Learning Outcomes acquisite nelle more dei progetti Erasmus+, per referenziare le competenze con le procedure stabilite dai Consigli di Istituto, per il trasferimento dei Crediti ECVET nel sistema degli IFP.

Consigli di Classe: fondamentale è la ricaduta delle mobilità ed azioni internazionali sul tessuto scolastico e quindi fondamentale è la cooperazione e la sinergia tra Consigli di Classe e Referenti Erasmus+. I singoli C.d.C. selezioneranno beneficiari in base alla condotta e/o al merito, trasferiranno e valideranno i risultati conseguiti nelle mobilità all'estero e le

trasformeranno in crediti ai fini dell'Esame di Stato e/o in votazioni per materie professionali o linguistiche, elaboreranno L.O.s, concorderanno metodologie e obiettivi da raggiungere, pianificheranno il Piano Formativo della classe in sinergia con le attività progettuali previste ogni nuovo anno scolastico.

Qualità(EQAVET): Il responsabile per la qualità di ogni partner, coordinato da UTC, avrà il compito di monitorare i risultati dei progetti e di aggiornare il piano di valutazione e gli strumenti adottati, oltre che integrare i risultati della valutazione con le azioni di miglioramento del Consorzio Nazionale, dei singoli Istituti nei rispettivi Piani di Miglioramento e nei PTOF

ECVET: il responsabile del processo ECVET di UTC, formerà i Referenti Erasmus+ e i Tutor/accompagnatori, produrrà la documentazione necessaria, implementerà la piattaforma web per i learners, supporterà i tutor nella compilazione degli ECVET Learning Agreement. Si occuperà della formalizzazione dei MoU con le imprese e le Host Vet Agencies internazionali. E' anche responsabile per la procedura e la certificazione Europass Mobility, formerà i Referenti Erasmus+ e i Tutor/accompagnatori, produrrà la documentazione necessaria, si relazionerà con ANPAL, implementerà la piattaforma Europass, supporterà i tutor nella compilazione dei certificati Europass Mobility.

OLS e Mobility Tool: Il responsabile della piattaforma OLS di UTC, formerà i Referenti Erasmus+ e i Tutor/accompagnatori che avranno il ruolo di stimolare l'uso della piattaforma durante la mobilità. Informerà i Learners e li guiderà negli assessment iniziale e finale. Assegnerà le Licenze degli assessment e dei corsi. E' anche responsabile della piattaforma Mobility Tool, caricherà di dati dei beneficiari nella piattaforma, compilerà il report finale, si relazionerà con l'Autorità di Gestione, supporterà i partecipanti alla compilazione dei report finali online.

Tutor Accompagnatori: hanno la responsabilità di seguire i learners nella fase di preparazione alla mobilità e di supportarli durante la mobilità all'estero. Le loro mansioni e attività sono descritte in un documento che fa parte del loro contratto Erasmus+ denominato Regolamento del Tutor. Parteciperanno al primo corso WBL Professionals per Tutor Esperti in Tirocini WBL.

ATTIVITA' IN CORSO

I Dirigenti Scolastici Rossana Di Gennaro del Carlo Porta di Milano Promotore e Capofila, Alfredo Rizza dell'Amerigo Vespucci, Federico Militante del Brera-Lagrange, Luca Azzollini del Paolo Frisi, Roberta Galassi del G. de Carolis di Spoleto, Marta Boriosi del Cavallotti di Città di Castello, Bianca Maria Tagliaferri di Assisi, la dott.ssa Elena Cherubini per Umbria Training Center, coordinati dalla professoressa Tommasina De Nitto dell'Istituto Carlo Porta, hanno prodotto il quadro annuale delle attività per gli anni 2019 e 2020, che viene riportato di seguito nel Piano di Sviluppo Europeo. Un lavoro faticoso, complesso, articolato, quello dei rapporti con l'estero che propone il Consorzio



Nazionale WBL@TOU, ma imprescindibile per le scuole IeFP e IP che vogliono essere in sintonia con una globalizzazione della formazione.

Attività in programmazione per il 2020

- Progettazione di un nuovo Erasmus+ K1 call 2020, per 120 studenti per 2 mesi, 2 apprendisti, per 20 neodiplomati per 4 mesi, per 15 formatori per le attività CLIL e 15 Insegnanti di Sostegno e referenti dell'Inclusione scolastica in 7 paesi,
- partecipazione al progetto in corso promosso dal capofila Istituto Alberghiero di Spoleto, finanziato con la call 2019, per docenti, neodiplomati e studenti, con l'invio di partecipanti dal Carlo Porta di Milano,
- formazione linguistica di 40 docenti ai corsi di lingua inglese di livello A2 e B2
- potenziamento lingua straniera per tutti gli studenti attraverso nuovi corsi e iniziative laboratoriali
- progettazione di nuove iniziative PON Scuola Alternanza Scuola Lavoro e Cittadinanza Europea
- Partecipazione ad altri progetti Erasmus K1 e K2, di altri promotori e con altri consorzi, con la call 2020,
- Implementazione delle convenzioni con le Università, validazione del modello di trasferimento dei crediti ECVET in crediti ECTS,
- Consolidamento dei rapporti con le associazioni di categoria ed in particolare con Assolombarda, ADA nazionale e Federalberghi per il matching tra l'offerta di posizioni lavorative (non tirocini) disponibili e gli studenti EX Erasmus, anche con APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, realizzato attraverso il data base Erasmus del Consorzio Nazionale WBL@TOU e gli incontri programmati due volte l'anno con i referenti delle imprese associate a Assolombarda, ADA e Federalberghi;
- rinnovo dello scambio con gli istituti di altri stati fuori UE (Brasile, Cina, Russia, Canada, etc.), per lo scambio di studenti e docenti,
- Ospitalità dei beneficiari di progetti Erasmus+ K1 approvati a partner capofila tedeschi, polacchi, francesi, etc. per studenti e docenti. Aumento delle iniziative di accoglienza di gruppi Erasmus dall'estero. Miglioramento della qualità dei servizi (vitto alloggio attività ricreative e formative) offerte dagli IFP con il coinvolgimento di ostelli e degli annessi Convitti,
- stabilizzazione delle Commissioni di Internazionalizzazione di ogni IFP con la nomina delle Figure Strumentali per l'Internazionalizzazione e delle risorse umane necessarie alla progettazione e gestione di iniziative internazionali (segreterie, tutor/accompagnatori, staff e docenti di sostegno, etc.) che funzionino come un dipartimento internazionalizzazione per l'orientamento in entrata per la promozione delle attività Erasmus+ verso gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e verso le primarie, con la partecipazione ad eventi di orientamento e agli open days,
- avvio del Progetto "Orientiamoci" – orientamento in entrata per alunni, genitori e docenti degli alunni disabili in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado con l'attivazione di un apposito sportello.
- partecipazione a corsi per la preparazione e condivisione dei PEI con base ICF-CY, con azioni di sensibilizzazione di altri docenti e dei Consigli di Classe.



Attività realizzate nell'anno 2019:

- progetti Carlo Porta, - "Creative Rural Empowerment and Thinking Innovative - Villages and Ecosystems through Cacao", e "Cooperation for fostering education and Employability" con capofila tedesco di Mannheim,
- progetto Carlo Porta - "ALBA Alberghieri Alleati per il futuro del Made in Italy" con capofila l'ISIS Bonaldo Stringher di Udine,
- progetto Carlo Porta - "FOODIES International Mobility for the promotion of interregional tourism brands and the discovery of local cultures and identities" con capofila il IIS Giolitti Bellisario di Cuneo,
- progetto Carlo Porta - pon 10.6.6b-fsepon-lo2017-23 – potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Irlanda
- progetto Paolo Frisi - "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA", COD. ID. 10.2.3C-FSEPON-LO-2018-1, in Gran Bretagna.

Altre iniziative dei partner IFP:

- Formazione Linguistica per Docenti: per 27 partecipanti corsi di inglese a livello a2 e b2, provenienti dagli Istituti partner del Consorzio Nazionale
- Progetto Corso di Laurea Internazionale in collaborazione con la Bournemouth University
- Scambio studenti con L'Istituto KIGM23 per il Turismo, di Mosca, 12 studenti x 6 mesi/anno
- Progetto Corsi di Formazione Studenti/Professionisti dal Kazakistan
- Recruiting Day: Medi Terra Abu Dhabi (6 contratti a tempo indeterminato)
- Recruiting Day: Pomodoro Metz Francia (7 contratti a tempo indeterminato)
- Conclusione 3° Progetto Erasmus K1+ Ipseoasc 2017-18, con valutazione "Good Practice Example" (ottenuta per il secondo Anno Consecutivo) 100 studenti per 2 mesi e 36 Formatori per 15 gg, in 7 paesi.
- Progetto Intercultura - 2 studenti in Canada
- Progetto E+ K1 Renadrion 2017-18: 4 studenti + 2 Tutor a Malta (3 Mesi) e 6 studenti e 2 Tutor in Spagna (1 Mese)
- Progetto E+ K1 Umbrianet 2017-18: 1 studente in Spagna + 3 studenti a Cipro (3 Settimane)
- Progetto E+ K2 Egina: 5 studenti in Macedonia (1 Settimana)
- Progetto E+ K2 Polonia, Italia ,Croazia: 11 studenti + 6 Docenti Polonia e Croazia (10 Giorni)
- Progetto E+ K1 Polonia (incoming): 27 Studenti Polacchi + 1 Tutor Spoleto (4 Settimane)

UNIVERSITA' - Collaborazioni e convenzioni attive con Università Italiane.

Studi universitari e post diploma

SETTORE RISTORAZIONE

- ✓ Corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari – Facoltà di Agraria – Unicatt Cremona
- ✓ Corso di laurea in Viticoltura e enologia – Facoltà di Agraria – Unicatt Piacenza
- ✓ Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia – Università degli studi di Padova
- ✓ Corso di laurea in Scienze e tecnologie della ristorazione – Facoltà di Agraria Unimi Milano
- ✓ Corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari – Facoltà di Agraria Unimi Milano
- ✓ Corso di laurea in Viticoltura ed enologia – Facoltà di Agraria Unimi Milano
- ✓ Corso di laurea in Scienze gastronomiche – Università Scienze Gastronomiche Pollenzo (Cuneo)
- ✓ Corso di laurea in Scienze gastronomiche Università di Parma-Dipartimento di Scienze degli alimenti
- ✓ Corso di laurea in Scienze tecnologie alimentari – Università di Parma-Dipartimento di Scienze degli alimenti
- ✓ Corso di laurea in Scienze della Nutrizione e Gastronomia – Università Telematica Internazionale Unitel

SETTORE TURISTICO

- ✓ Corso di laurea in Scienze del Turismo – Facoltà di Sociologia UNIMIB – Milano Bicocca
- ✓ Corso di laurea in Economia del Turismo – Facoltà di Economia UNIMIB Milano Bicocca – UNIBOCCONI Milano
- ✓ Corso di laurea in Scienze dell'Organizzazione – Facoltà di Sociologia UNIMIB – Milano Bicocca
- ✓ Corso di laurea in Turismo,cultura e territorio – Facoltà di Scienze della comunicazione e dello spettacolo IULM Milano
- ✓ CORSO DI LAUREA IN MADE IN ITALY, CIBO E OSPITALITÀ (MICO) - Università per Stranieri di Perugia. Il corso presenta un carattere fortemente innovativo: è l'unico, in Italia, a fondere insieme il percorso e gli obiettivi formativi di due classi di laurea: Scienze del turismo e Scienze, culture e politiche della gastronomia.



Università
per Stranieri
di Perugia

AMBASCIATRICE DELL'ITALIA NEL MONDO

Nei prossimi mesi, di concerto con le attività di integrazione dei PTOF 2019 2022 verranno evidenziate le attività cantierabili e quelle programmate.

Il Piano di Internazionalizzazione del Consorzio Nazionale "Consortium WBL@TOU "Employability Skills for Sustainable Tourism in WBL environment " viene aggiornato ogni anno, nella strategia, negli obiettivi e nelle azioni, in corrispondenza con la valutazione degli impatti a chiusura dei progetti internazionali.



LA TRASFERIBILITÀ

I referenti per l'internazionalizzazione dei diversi istituti membri organizzano periodicamente attività di informazione e formazione per gli altri docenti/formatori/personale/dirigenti.

Essi sono invitati a partecipare agli eventi di lancio e di chiusura dei progetti, alle attività preparatorie degli studenti, alle attività preparatorie dello staff selezionato per la mobilità internazionale.

In ogni istituto è stato istituito un ufficio Erasmus dove è sempre presente un responsabile di funzione o un addetto alla segreteria Erasmus, allo scopo di fornire informazioni sui progetti in corso, di visionare documenti e eventi in programmazione, di ritirare certificazioni e attestati. A supporto degli uffici Erasmus è stata creata una piattaforma dedicata a tutti gli attori coinvolti, dove è possibile leggere informazioni sui progetti, scaricare documenti, trovare guide per la compilazione, suggerimenti sulle destinazioni, questionari di valutazione e ogni altro formato necessario prima, durante e dopo ogni esperienza all'estero. La piattaforma è raggiungibile al seguente link: http://www.umbriautc.org/premessa_Erasmus2020spoletto.html

Loghin e password vengono fornite gratuitamente e liberamente a tutti i partecipanti e ad ogni tecnico che ne facesse richiesta

LA DISSEMINAZIONE

Sono partner del Consorzio e degli istituti membri delle agenzie di comunicazione come il Gruppo Umbria Journal, e dei quotidiani online, oltre che partner tecnico esterno la RAI3 Regionale. E' partner tecnico di supporto Menghini Comunicazione che ha prodotto tutti i video dei progetti che sono raggiungibili al seguente link: <http://www.alberghierospoleto.it/WP/as-lead-partner/> e nei social facebook e youtube.

Eventi annuali vengono organizzati dal Consorzio Nazionale, ai quali sono invitati e partecipano docenti esterni, altri IFP umbri e italiani e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali delle imprese.

L'ultimo evento organizzato è stato un workshop sul tema ECVET dal titolo: **"The transfer of ECVET credits in the educational system"** al quale ha portato l'autorevole contributo un membro del Gruppo Nazionale degli Esperti ECVET.

2
1

IL METODO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE MOBILITA'

I membri Umbri del Consorzio Nazionale WBL@TOU, nell'ottica di implementazione della politica della qualità per le azioni di mobilità internazionale, hanno ottenuto per 4 anni consecutivi, 2015/16/17/18 il riconoscimento di Good Practice Example visibili sulla piattaforma

<https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/> .

Sono stati attivati corsi e seminari per il miglioramento delle metodologie di tutoraggio e di monitoraggio delle attività e sono stati avviati sistemi di valutazione degli accompagnatori e dei tutor aziendali, così come un processo di analisi annuale sui risultati occupazionali a 6 mesi dalla fine di ogni progetto.



La misurazione del raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Internazionalizzazione Europea sarà finalizzata al miglioramento continuo della qualità dei processi di gestione delle mobilità. Il quadro logico sarà basato sulla qualità del lavoro e sul grado di soddisfazione dei vari target; il set di indicatori individuato è sia di natura quantitativa - oggettivi e di chiara interpretazione - che di natura qualitativa.

Il coordinatore delle attività di Valutazione è il VET partner UTC che ha condiviso con il Coordinatore del Carlo Porta, i Referenti Erasmus e i delegati ai RAV/PDM dei 8 I.F.P. Il Piano di Valutazione, il quadro logico degli items misurabili, i criteri e i parametri minimi, le possibili criticità/non conformità e le azioni di miglioramento continuo necessarie. Il processo valutativo risponde agli obiettivi di internazionalizzazione e di miglioramento espressi dai membri del C.N.

Gli indicatori generali di successo degli "obiettivi della qualità" ANNUALI saranno:

- 1) la conclusione del 100% delle mobilità programmate,
- 2) il 95% dei feedback positivi dai learners e il 90% dai trainers,
- 3) il rinnovo annuale dei MoU con almeno una nuova impresa di qualità,
- 4) i tempi di reazione dei tutor alle non conformità e alle emergenze,
- 5) il 100% di crediti riconosciuti dai Consigli di Classe,
- 6) il 95% dei PRO occupati a 6 mesi dalla fine del tirocinio.

I risultati di ogni annualità saranno utilizzati per migliorare il quadro logico e gli strumenti valutativi per il progetto successivo e per ricalibrare gli obiettivi del Piano di Internazionalizzazione del Consorzio.

La valutazione sul medio periodo riguarderà la qualità dei processi organizzativi del C.N. e del Partenariato Transnazionale, in termini di performance e risultati raggiunti, di output di processo e di prodotto, di strumenti facilitatori per le L.O., di efficacia del riconoscimento dei crediti. Pur nelle necessarie declinazioni, la valutazione riguarderà le dimensioni della PERFORMANCE GESTIONALE e della QUALITA' DEI TIROCINI ALL'ESTERO, secondo i seguenti indicatori:

- Pertinenza tra obiettivi del progetto annuale e della Strategia di Internazionalizzazione,
- Coerenza tra posizioni offerte e le aspettative dei partecipanti,
- Efficienza dei processi di management,
- Efficacia dei servizi di placement,
- Impatto sui sistemi educativi regionali,

- Sostenibilità, soprattutto intesa in termini di occupabilità,
- Le azioni di miglioramento che il C.N. saprà attuare.

Le parole della valutazione

I learners (con il supporto dei Tutor/accompagnatori) e lo staff in mobilità compileranno all'inizio ed aggiorneranno alla fine del tirocinio, il portfolio delle competenze e ne autocertificheranno il livello percepito/raggiunto; la comparazione dei livelli raggiunti, ad ogni progetto/annualità offrirà dati obiettivi sulla qualità delle singole mobilità, del network e del processo di internazionalizzazione nel suo insieme, evidenziando le aree di miglioramento e le aree di successo. A tali benchmark si affiancheranno altri strumenti qualitativi per misurare la customer satisfaction, quali diari fotografici per raccontare l'esperienza formativa e le competenze acquisite in ambiente WBL.

- Questionari predisposti per valutare l'emersione e l'acquisizione delle Learning Outcomes in ambito ECVET saranno destinati ai Learners
- Questionari per la rilevazione del grado di occupazione a 6 mesi dalla fine dei tirocini saranno destinati ai neodiplomati PRO,
- Questionari per la misurazione della qualità dei servizi erogati dalle Host Companies saranno destinati ai Tutors Accompagnatori,
- Questionari per la valutazione delle abilità conseguite dai learners saranno destinati ai Tutor delle Host Companies,
- Questionari per la valutazione dei percorsi formativi erogati dalle Host VET Agencies saranno destinati al target STAFF
- Questionari per la valutazione dei progressi delle attività di internazionalizzazione saranno destinati ai/alle Dirigenti Scolastici, ai Referenti Erasmus e ai Tutor.

Il confronto integrato dei risultati di tali strumenti, insieme ai report delle agenzie e ai report finali dei partecipanti nel Mobility Tool, saranno raccolti in un documento di lavoro per il responsabile qualità e il gruppo di valutazione dei 17 enti del Consorzio.

I responsabili per le attività di valutazione dei 8 IFP, produrranno un report congiunto ai rispettivi Dirigenti Scolastici. I risultati saranno discussi annualmente e le correzioni saranno apportate, prima nei processi di gestione del singolo istituto e poi concertate a livello di miglioramento della Strategia di Internazionalizzazione Europea e ai fini del conseguimento della Erasmus VET Charter.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa ed è indirizzata non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche a promuovere l'autovalutazione dell'alunno e consapevolezza di come si impara. - Da Pearson Academy

La ERASMUS VET CHARTER (prossima)

Obiettivo a medio termine del Consorzio Nazionale WBL@TOU è quello di realizzare progetti Erasmus+ di qualità al fine di ottenere la Erasmus VET Charter. I 3 IFP umbri titolari della Charta sono stati invitati come membri di questo consorzio diretto dal Carlo Porta al fine di trasferire procedure e approcci di qualità. Essi, invieranno pochi partecipanti ma avranno il ruolo principale di sostenere gli IFP lombardi nella creazione e gestione del proprio network.

Gli IFP milanesi intendono raggiungere il più presto possibile tale riconoscimento al fine di rendere "curriculare" la mobilità all'estero di studenti, neodiplomati, apprendisti e docenti.

Altri obiettivi sono quelli di incrementare la qualità della Mobilità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (VET) e di rendere stabili e sostenibili nel tempo le strategie del Piano di Sviluppo Europeo e di aumentare la collaborazione con le organizzazioni europee che,



titolari della Charta, hanno un'alta qualità nell'invio e nell'ospitalità di studenti e formatori.

TURISMO SOSTENIBILE

Il Consorzio Nazionale WBL@TOU sostiene le iniziative locali e internazionali nelle tematiche dello sviluppo sostenibile in ambito turistico, adottando ogni anno un tema didattico specifico in coerenza con le priorità europee e italiane. Quest'anno, 2020, il filo conduttore del progetto sarà il Turismo Sostenibile (la sostenibilità del Turismo nelle aree Urbane complesse o nelle aree interne), in un'ottica occupazionale per i neo diplomati che torneranno dopo il tirocinio. Il Consorzio ha stretto una collaborazione con l'associazione Slow Tourism per lo sviluppo di servizi, progetti e proposte per il Turismo Sostenibile. Le imprese locali, membri dei sindacati del Consorzio Nazionale istituiranno un concorso fotografico e video per la migliore "Immagine Erasmus" relativa al tema trasversale e la migliore "Video competenza in WBL" filmata durante il tirocinio in impresa. Questi approcci faciliteranno le relazioni con il territorio e le imprese e rafforzeranno le strategie del Consorzio Nazionale WBL@TOU che deve avere forti radici locali per aumentare forti rami e fronde a livello internazionale.



Con gli studenti, durante la realizzazione delle fasi preparatorie e durante i tirocini si faciliterà lo sviluppo di micro progetti a favore delle organizzazioni delle imprese partner (proposte di itinerari, di micro imprenditorialità, di tutela ambientale, disciplinari di qualità eco-turistica promozione di prodotti a km0, ridurre i consumi energetici, ridurre la produzione di rifiuti e migliorarne la gestione, utilizzare forniture ecologiche nella gestione delle strutture ricettive, etc.)

Una mappa del turismo sostenibile in Italia è stata pubblicata dall'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR) che riporta tutti i luoghi di interesse turistico riconducibili ai soci. Si tratta di piccoli Comuni associati alla rete dei Borghi Autentici d'Italia, alle oasi naturalistiche gestite dal WWF, ad alberghi e campeggi che hanno ottenuto la certificazione ambientale da Legambiente o a bio-agriturismi certificati dall'Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale (ICEA). L'AITR collabora con gli IFP per la sensibilizzazione degli studenti e per approfondimenti didattici. I rapporti con gli IFP non riguardano però solo la formazione, ma si estendono ai viaggi di istruzione, al turismo educativo e scolastico. In merito a questo tema è attivo il Tavolo di lavoro sul Turismo scolastico ed educativo.

Le tematiche progettuali del Consorzio Nazionale sono coerenti con il "Pilastro 2 – Patrimonio culturale per un'Europa sostenibile: soluzioni intelligenti per un futuro coeso e sostenibile.

Le azioni si concentreranno sullo sviluppo integrato di soluzioni alle sfide urbane e regionali, incoraggiando il recupero di edifici storici, e sul miglioramento delle politiche sul turismo culturale sostenibile. Esse si rivolgeranno anche alla promozione del patrimonio naturale" del European Framework for Action on Cultural Heritage. Il Quadro d'Azione stabilisce una direzione comune per le attività relative al patrimonio culturale a livello europeo, per quanto riguarda le politiche e i programmi di finanziamento che saranno fonte per i temi dei prossimi progetti e per la realizzazione di nuove unità didattiche degli Istituti Alberghieri.

IL PROGETTO DELLA CALL 2020

ERASMUS PLUS Key Action 1: Learning Mobility of Individuals MOBILITY PROJECT FOR VET LEARNERS AND STAFF - CALL 2020

Acronimo: WBL@TOU

Titolo: **Employability Skills for Sustainable Tourism in WBL Environment**

In coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" e con i Piani Triennali dell'Offerta Formativa 2019-2022, gli obiettivi del progetto che il Consorzio Nazionale WBL@TOU si appresta a presentare sono:

- assicurare che gli studenti acquisiscano all'estero le competenze chiave tecniche e trasversali utili ad aumentare la loro occupabilità,
- sviluppare le competenze dei formatori che siano in grado di progettare percorsi curriculari inclusivi e di qualità,
- coinvolgere i tutor aziendali delle imprese che migliorino le competenze per l'alternanza scuola lavoro di qualità.

Il progetto di mobilità a valere sull'azione Key Action 1- Learning Mobility of individuals-mobility project for VET learners and staff, call 2020, "Employability Skills for Sustainable Tourism in WBL environment" viene proposto da un Consorzio Nazionale composto da 18 partner:

Otto tra Istituti Tecnici/Istituti di Professionali/Agenzie VET center:

- 1) Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Carlo Porta" - Promotore del progetto
- 2) I.P.S.E.O.A. "Amerigo Vespucci" - Milano
- 3) I.I.S. "Lagrange" - Milano
- 4) I.I.S. "Paolo Frisi" - Milano
- 5) I.P.S.E.O.A.S.C. "G. De Carolis" - Spoleto,
- 6) I.P.S.E.O.A.S.C. - Assisi,
- 7) I.I.S. International Campus "Cavallotti" - Città di Castello,
- 8) Umbria Training Center - Scheggino,

Cinque Enti Istituzionali pubblici:



- 9) Regione Lombardia
 - 10) Regione Umbria
 - 11) Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (In attesa d firma per mancanza Dirigente)
 - 12) Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
 - 13) Camera di Commercio di Perugia
- Cinque tra associazioni di categoria delle imprese e altre organizzazioni no profit:
- 14) Assolombarda
 - 15) Federalberghi Umbria
 - 16) Associazione nazionale Direttori d'Albergo
 - 17) Associazione Slow Tourism
 - 18) Gruppo Editoriale TuttOggi

La compagine internazionale è composta da 8 agenzie formative e da 67 imprese ospitanti situate in Spagna, Bulgaria, Regno Unito, Irlanda, Germania, Grecia, Francia e Cipro, dei settori alberghiero, enogastronomico, accoglienza turistica, ambiente. Il progetto di mobilità riguarderà 120 studenti dal terzo al quinto anno per 2 mesi e 20 neodiplomati per 4 mesi. Per le pari opportunità e garantire una scuola inclusiva, minimo 10 posti saranno riservati a studenti con background migratorio, 10 posti a studenti con difficoltà di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali, e 10 posti a studenti con difficoltà socio economiche, 4 studenti con disabilità. Saranno 24 gli accompagnatori per i gruppi con gli studenti minorenni e/o svantaggiati. Del percorso di formazione all'estero faranno parte 20 docenti degli istituti scolastici, 5 rappresentanti delle imprese, e 5 rappresentanti delle istituzioni, coinvolti nel Consorzio Nazionale WBL@TOU.

Per l'area Lombardia il progetto è coerente con il Piano Annuale della promozione turistica e dell'attrattività 2019. Il progetto è coerente con le politiche regionali Umbre, con il Piano Di Marketing Strategico Per Il Turismo 2014 2020, con la nuova legge L.R. n. 13/2013 "Testo unico in materia di turismo" e con la Raccomandazione Del Consiglio - COM(2014) 85, relativa a principi europei della qualità del turismo, dove la formazione è considerato strumento fondamentale. In questo contesto gli istituti consorziati nel progetto, svilupperanno un forte collegamento con le imprese del settore nella realizzazione dei percorsi di Work Based Learning, raccogliendone anche i fabbisogni professionali. L'esperienza di WBL, all'estero darà maggiori opportunità occupazionali per gli studenti degli Istituti alberghieri, che già rappresentano un eccezionale trend positivo nel contrastare il quadro della forte disoccupazione giovanile attuale.

Il progetto nasce dalle necessità di implementazione del Piano di Sviluppo Europeo per l'Internazionalizzazione che gli IFP hanno definito nel PTOF 2019 2022, e dalla volontà di predisporre piani di studio in lingua inglese per facilitare l'occupabilità degli italiani e per accogliere studenti stranieri. Il Consorzio perseguirà la messa a sistema del modello di Alternanza Scuola Lavoro / P.C.T.O. che garantisce l'apprendimento nel contesto professionale WBL con l'integrazione curriculare del tirocinio all'estero con il programma Erasmus+. L'alternanza scuola lavoro è stata introdotta in Italia (decreto legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005 come possibilità alternativa di realizzazione dei percorsi scolastici del secondo ciclo, implementata e ridefinita secondo la Legge 107/2015, oggi in aggiornamento con le direttive delle nuove linee guida "PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).



IMPATTI - Il progetto avrà un impatto significativo sui sistemi degli 8 IFP attraverso il trasferimento dei crediti ECVET nel sistema scolastico e il mainstreaming verticale con Regione Lombardia e Regione Umbria, con USR Lombardia e USR Umbria. I formatori aggiorneranno i PTOF, i PAI e i PEI su base ICF, il modello di A.S.L./P.C.T.O. e svilupperanno migliori relazioni con le imprese locali. Aumenterà l'occupabilità dei neodiplomati sia in Italia che all'estero.

ATTUALE COMPOSIZIONE DEL CONSORZIO NAZIONALE

- 1) Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Carlo Porta" - Promotore del progetto,
- 2) I.P.S.E.O.A. "Amerigo Vespucci" - Milano
- 3) I.I.S. "Lagrange" - Milano
- 4) I.I.S. "Paolo Frisi" - Milano
- 5) I.P.S.E.O.A.S.C. "G. De Carolis" - Spoleto,
- 6) I.P.S.E.O.A.S.C. - Assisi,
- 7) I.I.S. International Campus "Patrizi, Baldelli, Cavallotti" IPSSARCT - Città di Castello,
- 8) Umbria Training Center - Scheggino , Agenzia Intermediaria
- 9) Regione Lombardia
- 10) Regione Umbria
- 11) Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (in attesa di firma)
- 12) Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
- 13) Camera di Commercio di Perugia
- 14) Assolombarda
- 15) Federalberghi Umbria
- 16) Associazione nazionale Direttori d'Albergo
- 17) Associazione Slow Tourism
- 18) Gruppo Editoriale TuttOggi

**L'aggiornamento del prossimo
Consiglio del Consorzio Nazionale
è previsto per Luglio 2020 a Milano.**

*"Tra vent'anni sarai più deluso dalle cose che non hai fatto che da quelle che hai fatto.
E allora molla gli ormeggi. Lascia gli alisei riempiano le tue vele. Esplora. Sogna"*
Mark Twain